

Breve curriculum vitae di David R. Owen

Nipote di immigrati Ucraini, nasce a San Louis Obispo in California sessantasei anni fa. Frequenta università di primissimo piano negli USA; a ventun anni si laurea in Matematica a Caltech, California Institute of Technology, e cinque anni dopo consegue il dottorato di ricerca in Matematica Applicata e Meccanica alla Brown University, sotto la supervisione di A. C. Pipkin.

Al termine del dottorato viene assunto dalla Carnegie-Mellon University come ricercatore, poi promosso a professore associato dopo soli quattro anni ed infine, trentuno anni fa, diventa professore ordinario.

Ha conseguito un Fulbright Scholar, nel 1966-67, presso la University of Nottingham, England, ed ha avuto le onoreficienze di Bateman Lecturer, 1979, The Johns Hopkins University, Julius Ashkin Teaching Award winner, 1996, Mellon College of Science.

E' stato professore visitatore presso l'Istituto di Meccanica dei Suoli e delle Rocce dell'Università di Karlsruhe, Germania, con un "Senior U.S. Scientist Award" presso l'Istituto di Elaborazione della Informazione, Università di Pisa, e il Dipartimento di Meccanica dell'Università di Parigi.

E' stato membro dell'editorial board di Archive for Rational Mechanics and Analysis per oltre un ventennio, nonché dell'International Journal of Plasticity e, attualmente, del Journal of Elasticity.

La sua principale attività di ricerca è volta allo studio di modelli matematici per il comportamento meccanico dei materiali, anche tenendo conto della microstruttura interna, che costituiscono corpi reali. La Teoria delle Deformazioni Strutturate, concepita ed elaborata per la sua parte geometrico-cinematica con il Prof. Del Piero (Università di Ferrara) , costituisce uno dei suoi traguardi piu' importanti; la geometria multiscala, incorporata nella suddetta teoria, consente di tenere conto dei riarrangiamenti interni (quali vuoti, scorrimenti etc.) e della loro influenza sul comportamento macroscopico dei corpi., quali materiali granulari, solidi cristallini etc. Importantissimo è stato anche il suo contributo alla termodinamica dei mezzi continui, che ha portato alla stesura di diversi articoli scientifici e di un libro pubblicato da Springer Verlag . Lo studio degli oscillatori elasto-plastici e la nozione di "mappe lipschitziane deboli" hanno costituito un'altra parte importante del suo lavoro che, nel complesso, ha portato alla stesura di altri due libri e di numerose pubblicazioni su riviste internazionali.

L'attività di David Owen risulta quindi pienamente centrata nelle problematiche proprie del progetto MEETING.